

GIOVANI: COME RIVOLUZIONARE LA TRANSIZIONE SCUOLA - FORMAZIONE - LAVORO

Lettera d'intenti presentata in occasione dell'evento di confronto con le forze politiche nazionali del 25 gennaio 2023, organizzato da Giovani delle ACLI e StartNet Youth

Premessa

Andare a scuola, magari studiare all'università e poi entrare nel mondo del lavoro. Per tanti e tante questo è stato un percorso naturale, un crescendo emozionante, una scoperta continua ed entusiasmante alla ricerca della propria forma per contribuire allo sviluppo della società e del nostro Paese. Per tanti altri questo non succede, e i dati su questo tema lo confermano.

A preoccupare ci sono, prima di tutto, i **NEET, 2.032.000 di ragazzi/ragazze** tra i 15-29 anni che non lavorano e non studiano, il **23,1%**¹. Ne vantiamo il tristo primato tra i paesi appartenenti all'Unione Europea, 10 punti sopra la media europea, precisamente del 13,1%². A corollario di questo dato sconcertante c'è il **16,9% di disoccupazione giovanile** nella stessa fascia d'età³, più di 1 su 6 vorrebbe lavorare ma non trova occupazione.

Ciò può essere visto come conseguenza del mancato "empowerment" di una classe giovanile che riscontra sempre più difficoltà nel trovare mezzi e possibilità economica nell'affermarsi in maniera autonoma senza l'aiuto della famiglia.

Infatti, a livello individuale, un mancato empowerment porta al rischio di accumulare svantaggi sia nell'accesso al mondo del lavoro sia a livello psico-sociale poiché si ha il rischio di sviluppare problemi di salute sia mentale che fisica.

In un mondo che richiede forza lavoro sempre più qualificata, il 9,7% degli studenti e delle studentesse con un diploma superiore nel 2022 si ritrova in condizioni di **dispersione "implicita"**, cioè senza le competenze minime necessarie (secondo gli standard INVALSI) per entrare nel mondo del lavoro o dell'Università. Il 12,7% dei minori non arriva neanche al diploma di scuola superiore perché abbandona precocemente gli studi⁵ (**dispersione "esplicita"**), dato ben lontano dal traguardo fissato dal Consiglio dell'Unione Europea del 9% entro il 2030. Non ci deve stupire, di conseguenza, che ben 1,2 milioni dei nostri connazionali tra i 18 e i 34 anni risultano attualmente residenti all'estero⁶.

Non è solo una questione di mancanza di posti di lavoro, ma di vero e proprio **skill mismatch**, ovvero il **gap formativo tra le competenze acquisite e il mercato del lavoro** che porta le aziende ad

¹ ["Noi Italia 2022 - Istruzione e Lavoro", ISTAT, 2022](#)

² ["Statistics on young people neither in employment nor in education or training", Eurostat, 2021](#)

³ ["Tasso di disoccupazione", ISTAT, Q2 2022](#)

⁴ ["Rapporto Prove INVALSI 2022", INVALSI, 2022](#)

⁵ ["Livelli di istruzione e ritorni occupazionali - Anno 2021", ISTAT, 2022](#)

⁶ ["Rapporto Italiani nel Mondo", Fondazione Migrantes, 2022](#)

Promosso da



Insieme a



avere difficoltà a trovare profili adatti alle mansioni ricercate: secondo i dati Excelsior Unioncamere, nel 2021 il 32% delle posizioni aperte ha avuto difficoltà di reperimento⁷ (per mancanza di candidati, preparazione inadeguata o altri motivi). Se la nostra **economia cresce con il freno a mano tirato**, in parte, è anche a causa di questo disallineamento tra domanda e offerta di lavoro.

Inoltre, è da considerarsi l'importanza che lo Youth Goals n.7 "lavori di qualità per tutti" sta assumendo nel discorso pubblico internazionale, che come gli altri Youth Goals, redatti durante il sesto ciclo di dialogo tra l'Unione Europea ed i giovani, Si concentrano in maniera particolare sullo status del giovane Europeo.

I dati dimostrano l'urgenza del tema da trattare e la necessità di farlo in maniera collettiva. Tutte le proposte di questa lettera d'intenti si ispirano a un principio di benessere dell'individuo, come soggetto singolo e all'interno della comunità. Per questo, **come gruppo di organizzazioni giovanili, abbiamo voluto raccogliere in questo documento una serie di proposte, frutto dell'ascolto delle realtà di tutto il territorio nazionale, da valutare insieme agli organi di governo.** Confidiamo, infatti, nella collaborazione tra lo Stato e i corpi intermedi, in accordo al principio di sussidiarietà sancito dalla nostra Costituzione. Le proposte di seguito presentate vertono su tre grandi temi: **orientamento, occupabilità e lavoro, giovani e Europa.**

Proposte

- 1) introduzione della **figura del mentore** che svolga funzione di **orientamento** dello studente o della studentessa verso la realtà presso la quale svolgere i PCTO, di ascolto lungo l'espletamento delle ore del percorso e di sintesi alla fine, per raccogliere le competenze frutto dell'esperienza. Il mentore **è una figura diversa dal tutor aziendale e dal tutor scolastico** e può essere un/a giovane che svolge tirocinio curriculare universitario o in servizio civile.
- 2) maggiore **collaborazione scuola-università-mondo del lavoro** nel promuovere percorsi di orientamento e PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) aderenti ad attitudini e talenti degli studenti e delle studentesse.
- 3) **borse di studio da parte delle aziende** in modo da sviluppare le competenze necessarie per l'ingresso nelle stesse, creando un meccanismo virtuoso di responsabilità sociale d'impresa
- 4) **maggiore co-progettazione con i/le giovani su tematiche formazione-lavoro: le Consulte Provinciali degli Studenti (CPS)** come centro di aggregazione dei giovani attori e attrici del cambiamento che intercetta i ragazzi e le ragazze con propensione alla partecipazione e alla collaborazione. "Dal basso" possono generare un meccanismo virtuoso di co-progettazione insieme ai vari stakeholder che gravitano intorno al lavoro delle CPS (USR, istituzioni, aziende, genitori, docenti).
- 5) reinterpretare **i Centri per l'Impiego come Casa del Lavoro**, come centro di aggregazione tra Pubblico, Privato e Terzo Settore, ed incubazione di formazione, teorica e pratica, con percorsi di autoimprenditorialità giovanile.

⁷ "Excelsior informa 2021: i programmi occupazionali delle imprese rilevati dal sistema delle camere di commercio". Excelsior Unioncamere, 2022

Promosso da



Insieme a



- 6) **miglioramento degli ambienti di lavoro aziendali**, sia pubblici che privati, con garanzia della parità dei congedi genitoriali, disponibilità di servizi di welfare aziendale per famiglie a sostegno di conciliazione tempi di vita e tempi di lavoro.
- 7) introduzione del **salario minimo**, soprattutto per i/le giovani, con un pacchetto di agevolazioni a sostegno dell'autonomia.
- 8) favorire **percorsi premianti per aziende** che minimizzano la disparità salariale a contrasto del fenomeno del gender pay gap e l'uso di contratti atipici o di tirocinio, stage, o "false" Partite IVA.
- 9) potenziare e migliorare l'uso dello **smart working** pianificato al fine di aumentare la qualità della vita senza ridurre la produttività del lavoro e, inoltre, renderlo più sostenibile anche sul piano ambientale, secondo il rispetto degli spazi/tempi di vita e tempi di lavoro.
- 10) dare seguito alla "Risoluzione sulla garanzia per i giovani" approvata dal Parlamento europeo l'8 ottobre 2020, che chiede di **eliminare gli stage non retribuiti**, a favore di potenziamento di percorsi di Istruzione tecnica Superiore o di Apprendistato con maggiore raccordo tra Istruzione e Aziende, attribuendo anche alle aziende la responsabilità di contribuire a continuare la formazione specifica di diplomati e laureati per colmare lo "skill mismatch".
- 11) assicurare che i docenti tutor di tesi e i tutor aziendali/scolastici promuovano la partecipazione attiva alla costruzione delle conoscenze e la trasformazione delle conoscenze in competenze da parte degli studenti nel percorso scolastico e universitario.
- 12) potenziamento di programmi di **formazione e informazione sui programmi europei** per i giovani, soprattutto nelle scuole, come parte integrante dell'offerta formativa, con ausilio di visite guidate e incontro con le istituzioni, anche attraverso il potenziamento di conoscenze relative al diritto internazionale e alla geopolitica, al fine di conoscere il funzionamento delle dinamiche istituzionali di organismi sovranazionali.
- 13) incrementare la conoscenza sul territorio dello **youth worker**, figura professionale in grado di stimolare nei giovani uno spirito di cambiamento sociale, favorendo l'utilizzo di metodologie e strumenti di educazione non formale per la crescita collettiva dei giovani ed il miglioramento della partecipazione attiva alla comunità.

Appello al mondo politico

Il ruolo delle nostre comunità è quello di facilitare la transizione dei/delle giovani dal mondo scolastico e/o universitario, al mondo del lavoro, secondo un approccio di orientamento continuo. Oggi, in Italia, porsi questo obiettivo significa desiderare e immaginare un cambiamento del sistema scolastico e universitario, un processo riformatore che coinvolga studenti e studentesse, docenti, ma anche tutte le realtà che possono far parte di un processo rinnovatore che tenga conto, ma che ambisca anche ad esserne stimolo, del dinamismo del nostro contesto territoriale, ambientale e storico.

Promosso da



Insieme a



Per farlo, però, prima ancora delle risorse economiche, abbiamo bisogno che istituzioni, giovani, docenti, dirigenti scolastici, aziende di ogni settore ed enti culturali sentano vicina questa visione e aderiscano alle nostre proposte.

Ci siamo uniti per collaborare, per proporre le nostre idee e far sì che queste vengano ascoltate e diventino strumenti di lavoro comune.

Chiamateci, coinvolgeteci, sperimentiamo insieme!

È un appello alla collaborazione e alla ricerca di soluzioni per la costruzione di un presente e un futuro migliore per tanti/e giovani!⁸

Il presente documento è sottoscritto da:

L'Azione Cattolica Italiana è un'associazione di laici, ragazzi, giovani e adulti, impegnati a vivere, ciascuno a propria misura e in forma comunitaria, l'esperienza di fede, l'annuncio del Vangelo e la chiamata alla santità. Laici che si educano reciprocamente alla responsabilità, in un cammino personale e comunitario di formazione umana e cristiana; attenti, come singoli e come comunità, alla crescita delle persone che incontrano e che sono loro affidate. L'associazione è composta da laici che si impegnano a vivere la loro vocazione laicale lavorando e collaborando con i Pastori.

La **Consulta Giovani di AVIS Nazionale** è la componente giovani dell'associazione che si occupa di donazione di sangue ed emocomponenti in Italia. Negli anni sono molti i progetti implementati nelle scuole di ogni ordine e grado da parte dei giovani volontari dell'associazione. Con i programmi PTCO i giovani della nostra associazione fanno vivere l'esperienza del volontariato come momento totalizzante volto ad acquisire competenze trasversali spendibili nel mondo del lavoro. Per questo i Giovani di AVIS si impegnano da sempre per il riconoscimento delle competenze "soft" nel mondo sociale e del lavoro.

ESN Italia è una libera associazione non lucrativa, apolitica, acconfessionale e mira a favorire la mobilità di studenti universitari in Europa prestando opera di accoglienza e consulenza agli studenti stranieri ospiti per un periodo di studio presso un'università italiana; fornendo un servizio di informazione aggiornato sui programmi europei di scambio inter-universitari; sviluppando una valutazione sistematica degli stessi programmi, attraverso l'esperienza degli studenti che vi hanno preso parte.

Europiamo è una rete di giovani ed associazioni (Enti del Terzo Settore), una comunità che fa da tramite tra i singoli e le istituzioni impegnate nel settore delle politiche giovanili e della mobilità europea.

FUCI è la Federazione universitaria cattolica italiana che riunisce gruppi di studenti universitari diffusi nei vari atenei italiani. Da più di 125 anni al centro dell'attenzione è la formazione degli universitari e la promozione dell'elaborazione culturale del pensiero cattolico. Il dialogo tra i diversi ambiti di sapere e tra la cultura accademica e l'approfondimento teologico e spirituale sono le cifre

⁸ Da "Il Manifesto di StartNet Youth Le nostre idee per rivoluzionare la transizione scuola-lavoro" pag. 29, maggio 2022

Promosso da



Insieme a



distintive dei percorsi formativi che i circoli Fuci curano nelle diverse realtà territoriali. A questo si unisce un'attenzione per la realtà universitaria e la ricerca culturale e scientifica.

FutureDem è una associazione di ispirazione progressista, che si riconosce nei valori di eguaglianza, libertà e giustizia sociale e in una piattaforma europeista. I suoi soci sono prevalentemente giovani under 35, che hanno scelto di dedicare una parte del proprio tempo a provare a cambiare il mondo tutti assieme, partendo dalla realtà che li circonda, condividendo momenti di formazione ed elaborando proposte.

I **Giovani delle Acli** è il soggetto sociale delle Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani, che promuove l'aggregazione dei giovani tra i 16 e i 32 anni con percorsi di educazione e formazione alla politica, all'impegno civile e alla cittadinanza attiva. È all'interno dei gruppi territoriali presenti in quasi tutte le province italiane, che nascono le iniziative, si sviluppa il pensiero e l'elaborazione con il supporto ed il coordinamento di un Gruppo Nazionale. Grazie all'intersezione di diverse competenze e soprattutto delle diverse nature delle esperienze presenti all'interno della rete di Giovani delle ACLI, i giovani possono contare su percorsi di sviluppo di competenze e di dialogo con i decisori politici attraverso i Campi di formazione e le Agorà proposti nella programmazione annuale. È attraverso questi percorsi che Giovani delle ACLI esprime a gran voce i bisogni, le esigenze, i sogni ed i desideri, di un target di giovani che vede protagonisti studenti, professionisti, lavoratori, creativi, per strutturare nelle azioni politiche i pilastri sociali e comunitari.

Il **Segretariato Italiano Studenti in Medicina (SISM)** è una libera Associazione di Promozione Sociale apartitica, aconfessionale, non lucrativa, che rifiuta discriminazioni di genere, razza, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica e orientamento sessuale. Il SISM si adopera per rispondere ai bisogni di salute dell'individuo attraverso contributi qualificanti alla formazione accademica degli studenti, alla loro sensibilizzazione sui profili etici e sociali della professione medica e alla crescita intellettuale, professionale e deontologica delle nuove classi mediche, anche attraverso l'informazione e l'educazione sanitaria della popolazione.

Settore Giovani Movimento Europeo. Il Movimento Europeo Italia è espressione di tutte le forze democratiche - partiti, sindacati e associazioni - impegnate per il conseguimento dell'unità europea, intesa secondo il messaggio contenuto nel Manifesto di Ventotene. A tale scopo svolge la funzione di organo coordinatore tra le forze aderenti e di strumento di proposta, di stimolo e di pressione nei confronti delle istituzioni nazionali e internazionali. Dal 2022 si è dotato di una sezione giovanile che ha l'obiettivo di costituire una rete formale e stabile di dialogo e di coordinamento tra le organizzazioni giovanili nazionali, per mettere a sistema una prospettiva europea e federalista di mobilitazione e di impegno in vista delle sfide future delle prossime generazioni.

StartNet Youth è l'organismo giovanile della rete StartNet (la rete di partner multistakeholder che dal 2017 ha l'obiettivo di migliorare la transizione dei/delle giovani dal mondo della scuola a quello del lavoro, sostenuta da Goethe-Institut e Stiftung Mercator). È un gruppo composto da giovani dai 14 ai 26 anni, provenienti da Puglia, Basilicata, Campania, che insieme a StartNet, partecipa alla progettazione e all'implementazione delle azioni. Infatti, seguendo un percorso di formazione e di co-progettazione insieme ai partner della rete, i giovani di **StartNet Youth** hanno redatto il **Manifesto per rivoluzionare la transizione scuola-lavoro**, un documento che propone azioni di cambiamento legate alla transizione formazione-lavoro, nello specifico negli ambiti dell'orientamento, dei PCTO, della formazione docenti, e del protagonismo giovanile.

Promosso da



Insieme a



YouthMED è un'associazione giovanile fondata nel 2013 all'interno di UNIMED - Unione delle Università del Mediterraneo, con lo scopo di sviluppare progetti di cooperazione internazionale Euro-Mediterranea. In particolare, YouthMED promuove l'imprenditorialità innovativa tra giovani imprenditori, la ricerca e la cooperazione tra studenti e ricercatori delle Università in Europa e nel Mediterraneo. YouthMED ha lo scopo di: Favorire la conoscenza, la comprensione e il dialogo interculturale e interreligioso tra i popoli del Mediterraneo; Promuovere la ricerca, la collaborazione e l'incontro tra gli studenti e i ricercatori delle Università del Mediterraneo, attraverso uno scambio continuo di conoscenze e competenze; Istituire scambi giovanili periodici e programmi di mobilità e cooperazione tra i giovani attivisti della regione mediterranea.

Promosso da



Insieme a

